

Le badanti: l'anello debole nella rete dei servizi

Pistoia – 4 novembre 2011

Sergio Pasquinelli

Istituto per la Ricerca Sociale e Qualificare.info

spasquinelli@irsonline.it



Qualificare

NEWSLETTER SUL LAVORO PRIVATO DI CURA

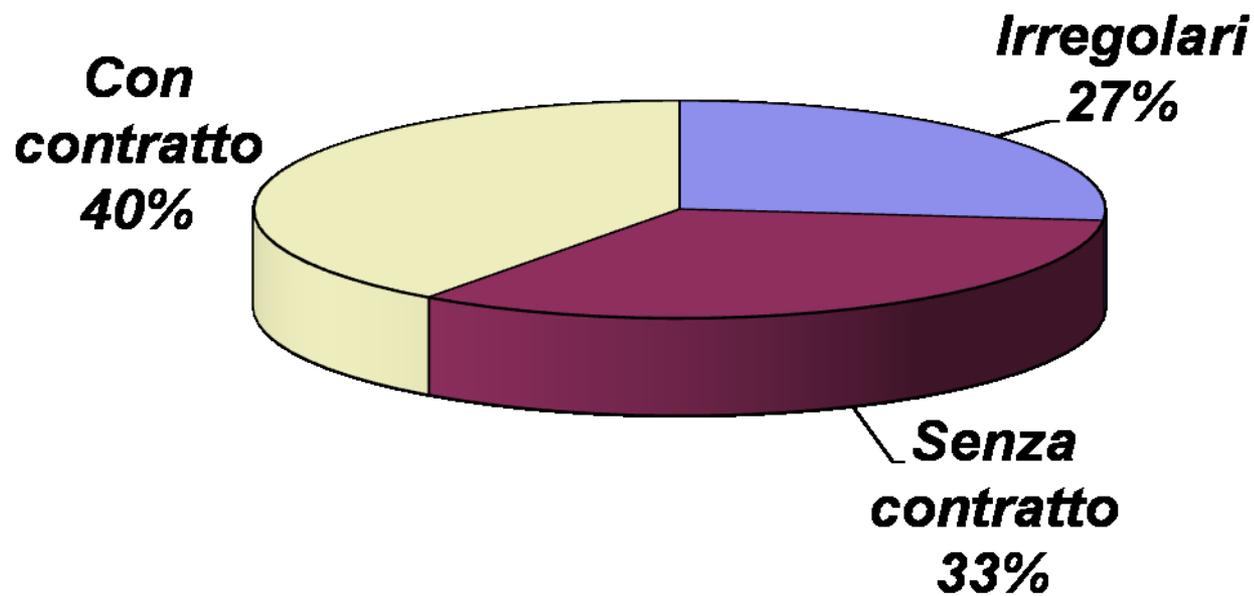
Prospettive Sociali L e Sanitarie



I tre “big player” dell’assistenza ai non autosufficienti

<p>1. Rete dei servizi</p>	<p>Gli anziani ricoverati in strutture residenziali sono il 3%, contro il 5,2% della media europea</p> <p>L’assistenza domiciliare (Sad+Adi) è fruita dal 4,5% degli anziani, contro il doppio della media europea</p>
<p>2. Indennità di accompagnamento</p>	<p>L’indennità di accompagnamento è fruita dal 10% degli ultra 65enni per una spesa di oltre 13 miliardi di euro</p>
<p>3. Badanti</p>	<p>Le assistenti familiari sono più di 800mila, un fenomeno di dimensioni uniche in Europa</p>

Assistenti familiari straniere



1. Prima tendenza: un mercato sempre più saturo (e irregolare)

Non ancora tradotto in numeri, ma c'è:

- Meno disponibilità economiche delle famiglie
- Aumento delle assistenti familiari disoccupate

...Mercato nero e regolare...

- **Assistente familiare in nero: 850 euro**
- **Assistente familiare con contratto: 1.250 euro**

E poi:

- **Le agevolazioni fiscali per le famiglie sono irrilevanti**
- **La gran parte degli assegni di cura dedicati sono “andati a vuoto”, o quasi, anche colmando il divario economico tra sommerso ed emerso**

2. Seconda tendenza: il lavoro a ore come obiettivo

Si riduce la co-residenza:

- Il lavoro a ore consente un insediamento stabile nella società italiana
- Il lavoro a ore genera guadagni analoghi o superiori alla co-residenza

Emerge forte il contrasto tra progetti sempre più orientati all'insediamento stabile e le condizioni reali che permettono che ciò avvenga: 4 su 10 senza permesso di soggiorno

3. Terza tendenza: aumentano le italiane

Le italiane:

- Tradizionalmente hanno rappresentato meno del 10%
- In aumento soprattutto nella formazione

Che fare?

- Stare a guardare, limitare i “danni”, dare sostegni economici ai più marginali
- Oppure cercare di sostenere, fare emergere, qualificare il lavoro di cura (chi ci sta), collegarlo con il sistema dei servizi

Riformare l'indennità di accompagnamento?

Indennità di accompagnamento	Dote di cura
<i>Età</i>	
Senza limiti	Anziani over 65
<i>Somme erogate</i>	
478 euro al mese, per tutti	Fasce distinte per grado di non autosufficienza e capacità di spesa dell'anziano e della sua famiglia
<i>Uso delle risorse</i>	
Libero	Libero (somme ridotte) oppure finalizzate alla fruizione di servizi accreditati (somme maggiorate)
<i>Governance</i>	
Inps	Regioni, Asl per gli accessi, Comuni (distretti) e Asl per informazione e accompagnamento – percorso assistenziale
<i>Informazione e Accompagnamento</i>	
Nessuno	Vengono garantiti in specie nelle situazioni più fragili, in cui va previsto un Piano di assistenza individuale

Interventi ricorrenti:

1. Incontro tra domanda e offerta: sportelli
2. Formazione e tutoraggio *on the job*
3. Assegni di cura dedicati
4. Accreditalamento delle competenze



Tre modelli di “Sportello badanti”

	<i>Attività:</i>		
<i>Modello “informativo”</i>	<i>Indicazione di nominativi</i>	-	-
<i>Modello “matching”</i>	<i>Analisi dei bisogni, bilancio delle competenze</i>	<i>Abbinamento famiglia/assistente</i>	-
<i>Modello “integrato”</i>	<i>Analisi dei bisogni, bilancio delle competenze</i>	<i>Abbinamento famiglia/assistente</i>	<i>Accompagnamento continuativo nel corso del processo assistenziale</i>



La "filiera"

**Sportelli
domanda/offerta**

Formazione

Regia di sistema

Albi

**Assegni di
cura**



Sistema dei servizi